AL DIRIGENTE

 SCOLASTICO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO Falcomatà-Archi

|  |
| --- |
| Istituto Comprensivo Falcomatà-Archi |
| SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO |
| ai fini di quanto previsto dall'art. c. da 126-129 della L. 13.07.2015, n. 107 |
| COGNOME NOME  |
| Periodo considerato: A S 2016/2017 |
| DISCIPLINA INSEGNATA/ INSEGNANTE PREVALENTE / CLASSE DI CONCORSO |
| Orario di servizio settimanale:  |
| Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero: /////// |
| Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di potenziamento: ////// |
| Eventuali altre attività di insegnamento oltre l'orario obbligatorio: /////// |
|  |
|  |

Consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed dall'art. 15 della legge 16.1.2003

**DICHIARA**

Di aver effettuato, nell’A. S. in corso, n. di giorni di attività didattiche e n. (di permesso e di malattia) giorni di assenza di attività collegiali su 204 previsti

Di avere preso visione del DOCUMENTO CONDIVISO IN COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 01/04/2016 finalizzato alla VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO ed all'individuazione de LA NUOVA PROFESSIONALITA' DOCENTE, giusta CCNL 2006-2009, art. 27 che delinea il profilo professionale del docente, attraverso l'individuazione di "...competenze tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell’esperienza didattica" e declinate in competenze:

1. disciplinari
2. psicopedagogiche
3. metodologico-didattiche
4. organizzativo-relazionali
5. di ricerca
6. di documentazione e valutazione

Di avere contezza dei criteri di osservazione e valutazione da utilizzare per tutte le aree disciplinari alle quali sono già improntate le attività gestionali, organizzative e didattiche dell'Istituto, distinte nei livelli 1, 2, 3, 4 correlati all'output/esiti/apprendimento

Di avere preso visione dei criteri di valutazione per la valorizzazione del merito L. 107 del 13 luglio 2015 art. 1 c. 129 finalizzati all'assegnazione del bonus (giusta verbale del comitato di valutazione del 28 aprile 2016 e della circolare n. 3218 del 29 aprile e come integrati con verbale del 19/05/2016 e della circolare del 19/05/2016)

Di avere consapevolezza che la valorizzazione del merito è un sistema oggettivo, dinamico e tendente ad ottimizzare e potenziare i livelli, correlando la valutazione ai fini del conseguimento del bonus all'innalzamento dei livelli /standard ottimali di rendimento/output, meritevoli di ulteriore valutazione positiva rispetto agli obiettivi assegnati/targets conseguiti, nell'ottica dell'eccellenza educativa e professionale

Di avere consapevolezza che, per le superiori finalità, i dati dell’autovalutazione saranno rilevati, censiti e verificati dal Dirigente Scolastico, in conformità al sistema di valutazione adottato

Consapevole di quanto sopra, espone e dichiara quanto segue:

Il docente potrà attribuire la propria autovalutazione a ciascun descrittore secondo la seguente legenda:

agito iniziale (il docente documenta informazioni, descrizioni, risultati appropriati sul/i prodotto/i dimostrando un sufficiente [discreto agito nelle dimensioni esplicitate); agito base,(il docente documenta informazioni, descrizioni, risultati appropriati sul/i prodotto/i dimostrando un buono agito nelle dimensioni esplicitate) B= agito intermedio ( il docente documenta informazioni, descrizioni, risultati appropriati sul/i prodotto/i dimostrando un ottimo agito nelle dimensioni esplicitate); agito avanzato , sistematicamente evidente. il docente documenta informazioni, descrizioni, risultati appropriati sul/i prodotto/i dimostrando un agito eccellente accurato ed efficace nelle dimensioni esplicitate);

N.B.- Il D.S. attribuirà loro la valutazione complessiva sull'intero ambito tenuto conto dei criteri del C.di V. e delle evidenze basandosi sui livelli della rubrica valutativa posta in calce in cui si esplicitano progressive prestazioni professionali in ordine crescente da 1 a 4.

**Macroarea n. 1 "qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti"**

|  |
| --- |
| **QUALITA' DELLA DIDATTICA****Qualità dell’insegnamento, innovazione didattica e metodologica, ricerca didattica, buone pratiche:** |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **DOCUMENTABILITA'/ STRUMENTI Dl VERIFICA** | **EVIDENZE DOCUMENTI ALLEGATI** | **Autovalutazione (ESPRIMIBILE un valore A, B, C, D)** | **Livello****A cura Del DS** |
| **Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento** | Qualità nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di comunicazione e partecipazione ai processi attivati dall'istituzione per l'innalzamento delle competenze degli alunni | Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola.Osservazione in situazione, anche su impulso del docenteQuestionario genitori/studentiPortfolio docentiEsame Progetti/ Prodotti |  |  |  |
| **Approccio didattico-educativo strategico** | Analisi e studio dei ritmi e delle caratteristiche di apprendimento dei propri alunni ed elaborazione di percorsi per la realizzazione del successo formativo (classi aperte, capovolte, potenziamento) | Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola.Osservazione in situazione, anche su impulso del docenteQuestionario genitori/studentiPortfolio docentiEsame Progetti/ Prodotti |  |  |  |
| Utilizzo di strategie di autovalutazione e di pensiero critico negli alunni attraverso la condivisione dei percorsi |  |  |  |
| **Gestione della classe****Clima di apprendimento** | Gestione delle dinamiche relazionali, qualità dell’ascolto, dell’attenzione e della cura del clima della classe/gruppo e del senso di appartenenza | Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola.Osservazione in situazioneQuestionario genitori/studentiPortfolio docentiEsame Progetti/ Prodotti |  |  |  |
| Qualità nella gestione delle dinamiche conflittuali di classe con attenzione alla prevenzione di fenomeni di atti di prevaricazione, anche psicologica, fra pari |  |  |
| Capacità di stimolare interesse, collaborazione, sostegno all’autostima, valorizzazione del merito ed elaborazione del curriculum degli alunni. |  |  |
| Maturazione dell’interdipendenza positiva |  |  |
| **Inclusione ed accoglienza** | Attuazione delle strategie inclusive previste nel Protocollo per l’Inclusione assunto dall’Istituto Comprensivo; coerenza e dialogo costante fra le componenti, interne ed esterne alla classe/gruppo, per l’ottimale integrazione degli alunni BES-DSA-STRANIERI–DISABILI ed il conseguente inserimento in attività progettuali che prevedono anche l’uso di strumentazione specifica. | Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate all’inclusione e all’accoglienzaOsservazione in situazione, anche su impulso del docente.Questionario genitori/studentiPortfolio docentiEsame Progetti/ Prodotti |  |  |  |
| **Individualizzazione personalizzazione durante le ore curriculari ed extracurriculari** | Tutoraggio nei confronti degli alunni e tracciabilità dei percorsi di ciascuno in ordine agli esiti raggiunti nei percorsi di recupero/potenziamento: modelli di organizzazione delle classi, programmazione ed attuazione di percorsi integrati al curricolo | Documentazione personalizzata a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali con evidente incremento dei livelli apprenditivi degli studentiOsservazione in situazione, anche su impulso del docenteQuestionario genitori/studentiPortfolio docenti Esame Pro etti/ Prodotti |  |  |  |
| **Instaurare un rapporto costruttivo con le famiglie e con il territorio e patto formativo****Comunicazioni efficaci** | Qualità del coinvolgimento e del dialogo costruttivo con i genitori per incrementare l’accreditamento istituzionale ed il senso di appartenenzaQualità della pratica della trasparenza e dell’etica nelle relazioni professionali, in conformità a quanto descritto nel codice etico d’Istituto e nei documenti di programmazione fondamentali | Accreditamento dell’istituzione presso le famiglie rilevato dal DS o esternato dai genitori/tutor degli alunni Questionario genitori/studentiProposte innovative per il sostegno all ‘ attività genitoriale |  |  |  |
| **CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL’ISTRUZIONE SCOLASTICA** |
| **Attitudine alla Dimensione organizzativa** | Qualità del tempo significativo dedicato all’aspetto organizzativo e alle attività non di insegnamento funzionali alle sperimentazioni in atto ed alla mission istituzionale | Incarico ed espletamento dell’incarico su valutazione del DS in ordine agli obiettivi istituzionali e formalmente assegnati |  |  |  |
| **Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento** | Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento innovativi e sperimentali funzionali al miglioramento degli esiti. | Documentazione a cura del docente |  |  |  |
| **Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentate** | Proposta e realizzazione di percorsi progettuali coerenti con i bisogni dell'Istituto declinati nel RAV ed intercettati nel Piano di Miglioramento (cittadinanza, lingue e matematica ecc.) con particolare evidenza sull'innalzamento degli esiti | Documentazione a cura del docente e su valutazione del DS |  |  |  |
| **Attitudine al lavoro di squadra per lo sviluppo delle competenze tra pari** | Qualità della pratica della trasparenza e dell'etica nelle relazioni professionali, in conformità a quanto descritto nel codice etico d'Istituto e nei documenti fondamentali | Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola Portfolio docentiEsame Progetti/ Prodotti |  |  |  |
| **SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI** |
| **Esiti degli allievi nelle prove standardizzate** | Esiti degli alunni e loro posizionamento all'interno dell'istituto nelle prove standardizzate elaborate per sezioni/classi parallele/ i di livello | Documentazione a cura del docente: raccolta ed organizzazione dati |  |  |  |
| **Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza** | Interventi finalizzati al raggiungimento delle competenze da certificare ai sensi della C.M. n. 3/2015 secondo i modelli in attuazione presso l'Istituto scolastico con specifico riferimento al RAV e al PdM | Documentazione a cura del docente raccolta dati ed evidente rendicontazione degli esiti |  |  |  |  |
| **Risultati scolastici** | Miglioramento degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere e in uscita | Documentazione a cura del docente: raccolta ed organizzazione dati nel passaggio da una classe all'altra |  |  |  |  |
| Dispersione attiva e passiva, trasferimenti dalla sezione/classe nel corso di anno scolastico | Documentazione a cura del docente |  |  |  |  |
| **MACROAREA 1 - AUTOVALUTAZIONE LIVELLO A CURA DEL DOCENTE (SEGNARE SUL LIVELLO PERCEPITO) 1** | **A CURA DEL DOCENTE****2 3 4** |

**Macroarea n. 2 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche"**

|  |
| --- |
| **RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO Dl DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL 'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA** |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **DOCUMENTABILITA'** |  |  |  |
| **Uso di ambienti di apprendimento innovativi** | Costruzione ed utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curriculi personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici | Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente |  |  |  |
| **Uso di strumenti diversificati nella valutazione** | Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, utilizzo delle rubriche di valutazione | Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola |  |  |  |
| **COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDA TTICA ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE Dl BUONE PRATICHE DIDA TTICHE** |
| **Partecipazione a gruppi di ricerca** | Contributo all'interno dei gruppi di ricerca interni/esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente in linea con le priorità ed i traguardi previsti nel RAV e nel PdiM | Attestazioni di partecipazione con merito alle attività interistituzionali agli atti della scuola |  |  |  |
| **Apporto dato alla ricerca e spendibilità all'interno ed all'esterno dell'istituzione** | Personale apporto dato alla ricerca e competenze nella documentazione delle best practicesCapacità di mettere a disposizione degli altri le conoscenze tecniche maturate | Pubblicazioni-Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente |  |  |  |
| **Impatto /ricaduta dell'azione professionale sperimentazione e ricerca** | Utilizzo documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca e ricaduta sugli esiti nei percorsi effettuati con il metodo della ricerca/azione | Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente |  |  |  |
| **Flessibilità nell'orario** | Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà | Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola |  |  |  |
| **A CURA DEL DOCENTE****MACROAREA 2- AUTOVALUTAZIONE LIVELLO A CURA DEL DOCENTE (SEGNARE SUL LIVELLO PERCEPITO) 1 2 3 4** |

**Macroarea n. 3 - "Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"**

|  |
| --- |
| **REPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO** |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **DOCUMENTABILITA'** |  |  |  |
| **Ruolo assunto all'interno dell'organizzazione dell'Istituto** | Qualità dell'attività svolta in ragione dei livelli di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione della scuola inerenti ciascuno dei ruoli definiti in itinere, corrispondentemente ai fabbisogni emersi, in adesione ai cambiamenti/innovazioni in atto | Incarichi conferitiDocumentazione a carico dei docenti evidenziato la ricaduta nella qualità degli esiti in ordine agli obiettivi assegnati |  |  |  |
| **Ruolo assunto all'interno del coordinamento delle attività di classe** | Qualità dell'attività svolta e livelli di responsabilità assunta nel coordinamento di attività del proprio ordine o in un diverso ordine di scuola | Documentazione a carico dei docenti evidenziato la ricaduta nella qualità degli esiti in ordine agli obiettivi assegnati |  |  |  |
| **FORMAZIONE DEL PERSONALE** |  |
| **Organizzazione della formazione** | Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola | Atti della scuolaDocumentazione a carico del docente |  |  |  |
| **Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale** | Pubblicazioni/dossier relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi | Documentazione prodotta dal docente |  |  |  |
| **Formatore/ tutor/ esaminatore del personale** | Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuolaRiconoscimento dell'efficacia e della competenza del docente nel proporsi professionalità di riferimento nei percorsi di autoapprendimento e per l'autoaggiornamento tra pari, ai fini della condivisione e spendibilità delle competenze riconoscimento dell'importanza dell'autoaggiornamento e disponibilità a formarsi in questo settore partecipando attivamente e con esiti ai percorsi attivati | Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente |  |  |  |
| **A CURA DEL DOCENTE****MACROAREA 3- AUTOVALUTAZIONE LIVELLO A CURA DEL DOCENTE (SEGNARE SUL LIVELLO PERCEPITO) 1 2 3 4** |

*Reggio Calabria lì\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Firma del docente

Criterio sintetico assegnazione bonus:

1. Il bonus viene assegnato nella misura massima ai docenti che conseguano il livello 4, nell'Area 1 e Area 2, e almeno il livello 3 nell'Area 3
2. Il bonus viene asse nato nella misura del 50% ai docenti che ottengano il livello 4 nell'Area 1 livello 3 nell'Area2, livello 2 nell’Area 3

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Livello 1**Il docente svolge il proprio ruolo professionale con diligenza, servendosi, all'occorrenza, dei contributi materiali e di indirizzo dei colleghi e dei superiori. Con riferimento a ciascuna area, nello specifico il docente ha sperimentato, una didattica innovativa ed ha partecipato ad iniziative di formazione promosse collegialmente con esito e ricaduta nella prassi professionale Partecipa alla collegialità e agli impegni dell'organizzazione e mette in atto quanto concordato, secondo i calendari e le modalità previsti dagli obblighi di servizio. | **Livello 2**Il docente nella pratica professionale ha evidenziato un comportamento responsabile. Con riferimento a ciascuna area, nello specifico il docente ha sperimentato una didattica innovativa ed ha agito spontaneamente alcuni ambiti/aspetti all'interno dell'istituzione con prestazioni lavorative positivamente apprezzabili rilevanti in quanto si è proposto modello educativo per il gruppo affidato lavorando con evidenza educativa ed ha curato talvolta la socializzazione dei percorsi attuati e delle mete raggiunte, nonché ha gestito le dinamiche relazionali del gruppo classe. Ha realizzato percorsi esperienziali curando la personalizzazione, conformando un agito al perseguimento degli obiettivi descritti nei documenti di programmazione fondamentali (RAV, PDM, POF e PTOF). 11 docente ha intrapreso un percorso di ricerca, singolarmente o in gruppo, per il miglioramento della mediazione didattica che ha sperimentato in classe insieme a colleghi partecipando ad iniziative, assumendosi responsabilità didattiche ed organizzative, sperimentando l'utilizzo di strumenti e modelli collegialmente condivisi apportando contributi di miglioramento all'organizzazione. Nella prassi professionale evidenzia un documentato utilizzo dei modelli valutativi e certificativi e nella prevenzione di fenomeni di dispersione attiva e passiva. Il docente ha attuato forme di flessibilità in ambienti di apprendimento innovativi, fissando compiti di realtà per la certificazione delle competenze di cittadinanza curando con esito positivo il potenziamento degli apprendimenti disciplinari del gruppo affidato mediante partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi, certificazioni Nazionali con esito positivo. Il docente si è assunto responsabilità su propria iniziativa, preventivamente condivisa e progettata, o su formale incarico, coordinando gruppi di lavoro collegati agli obiettivi del PDM, utilizzando documenti diffusi di informazione, consultazione ed autoformazione. Nell'ambito del programma di valorizzazione di tutte le risorse il docente si è speso nella propria formazione partecipando con esito documentato alle attività di peer to peer, nei percorsi di formazione ed autoaggiornamento. Il docente intrattiene relazioni positive con personale, genitori, alunni e territorio e costituisce un punto di riferimento professionale per le famiglie e per i colleghi. | **Livello 3**Il docente nella pratica professionale ha maturato consapevolezza sui livelli precedenti ed ha altresì evidenziato un comportamento responsabile verso la propria crescita. Si è speso nelle relazioni con l'intera comunità professionale, all'interno ed all'esterno dell'istituzione, in funzione dei bisogni di ciascun alunno. Con riferimento a ciascuna area, nello specifico il docente ha sperimentato, con buoni esiti documentati, una didattica innovativa ed ha agito alcuni aspetti all'interno ed all'esterno dell'istituzione con una prestazione lavorativa positivamente apprezzabile. Si è evidenziato indiscusso modello educativo per il gruppo affidato lavorando con coerenza educativa, curando talvolta la socializzazione dei percorsi attuati e delle mete raggiunte, nonché gestendo con rigore professionale le dinamiche relazionali del gruppo classe. Ha realizzato percorsi esperienziali curando la personalizzazione, conformando un agito al perseguimento degli obiettivi descritti nei documenti di programmazione fondamentali (RAV, PdiM, POF e PTOF). Il docente ha intrapreso un percorso di ricerca, singolarmente o in gruppo, per il miglioramento della mediazione didattica che ha sperimentato in classe insieme a colleghi partecipando ad iniziative, assumendosi responsabilità didattiche ed organizzative, sperimentando l'utilizzo di strumenti e modelli collegialmente condivisi apportando contributi di miglioramento all'organizzazione. Nella prassi professionale evidenzia un documentato utilizzo dei modelli valutativi e certificativi e nella prevenzione di fenomeni di dispersione attiva e passiva. Il docente ha attuato forme di flessibilità in ambienti di apprendimento innovativi e fissando compiti di realtà per la certificazione delle competenze di cittadinanza curando con esito positivo il potenziamento degli apprendimenti disciplinari del gruppo affidato mediante partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi, certificazioni Nazionali con esito positivo. Il docente si è assunto responsabilità su propria iniziativa, preventivamente condivisa e progettata, o su formale incarico, partecipando con esito a gruppi di lavoro collegati agli obiettivi del PdiM, utilizzando documenti diffusi di informazione, consultazione ed autoformazione. Nell'ambito del programma di valorizzazione di tutte le risorse il docente si è speso nella propria formazione partecipando con esito documentato alle attività di peer to peer, nei percorsi di formazione ed autoaggiornamento. Il docente intrattiene relazioni positive con personale, genitori, alunni e territorio e costituisce un punto di riferimento professionale per le famiglie e per i colleghi. | **Livello 4**Il docente nella pratica professionale ha maturato consapevolezza sui livelli precedenti ed ha sviluppato un comportamento responsabile verso la propria crescita ulteriormente lanciato in avanti verso l'accrescimento delle competenza in funzione delle priorità fissate nel RAV; a tal fine ha tenuto una condotta ed un comportamento fattuale incline alla rendicontazione costante al fine di ottimizzare i processi implementando correttivi ed azioni di miglioramento, nel micro e nel macro, dei processi attivati e dei risultati raggiunti nell'ambito dei vari livelli di gestione del fatto educativo/formativo, nelle relazioni con l'intera comunità professionale , all'interno ed all'esterno dell'istituzione, in funzione dei bisogni di ciascun alunno. Con riferimento a ciascuna area, nello specifico, il docente ha sperimentato, con eccellenti esiti documentati, una didattica innovativa ed ha agito con regolarità tutti gli aspetti all'interno ed all'esterno dell'istituzione con una prestazione lavorativa eccellente e ben oltre l'orario di servizio. Si è evidenziato indiscusso modello educativo per il gruppo affidato lavorando con trasparenza e coerenza, curando la socializzazione dei percorsi attuati e delle mete raggiunte, nonché gestendo con rigore professionale le dinamiche relazionali del gruppo classe. Ha realizzato eccellenti percorsi esperienziali curando la personalizzazione dei processi per l'innalzamento delle competenze e per garantire percorsi previsti nel PDP per gli alunni con BES, descritti nel portfolio curriculum vitae alunni, conformando un agito al perseguimento degli obiettivi descritti nei documenti di programmazione fondamentali (RAV, PdiM, POF e PTOF). 11 docente ha intrapreso un percorso di ricerca, singolarmente o in gruppo, per il miglioramento della mediazione didattica che ha sperimentato in classe insieme a colleghi rendendosi promotore di iniziative, assumendosi importanti responsabilità didattiche ed organizzative, sperimentando l'utilizzo di strumenti e modelli collegialmente condivisi e rendicontando socialmente le best practices e gli esiti delle stesse, apportando eccellenti contributi di miglioramento all'organizzazione. Nella prassi professionale evidenzia un eccellente e documentato utilizzo dei modelli valutativi e certificativi e nella prevenzione di fenomeni di dispersione attiva e passiva. Il docente ha promosso e attuato forme di flessibilità costruendo ambienti di apprendimento innovativi e fissando compiti di realtà per la certificazione delle competenze di cittadinanza curando con eccellenti risultati il potenziamento degli apprendimenti disciplinari del gruppo affidato mediante partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi, certificazioni Nazionali con esito positivo. Il docente si è assunto responsabilità su propria iniziativa, preventivamente condivisa e progettata, o su formale incarico, coordinando gruppi di lavoro collegati agli obiettivi del PdiM, predisponendo materiali di informazione, consultazione ed autoformazione, monitorando l'avanzamento del miglioramento del processo e riorientando percorsi collegiali. Nell'ambito del programma di valorizzazione di tutte le risorse il docente si è speso nella propria formazione e si è reso disponibile con esito positivo mettendo a servizio dei colleghi, secondo modello peer to peer, le competenze professionali organizzando percorsi di formazione ed autoaggiornamento. Il docente intrattiene eccellenti relazioni con personale, genitori, alunni e territorio e costituisce un punto di riferimento professionale per l'intera comunità e per tutti i portatori di interesse. |